

# IL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO TRA STORIA, PAESAGGIO, MEMORIA, MARE E IDENTITÀ

*Un viaggio esperienziale tra pace, natura e storia sulla costa ionica calabrese*



Relazione professionale redatta in stile editoriale e supportata da fonti istituzionali, culturali, territoriali e audiovisive consultate sul web.

**Nota metodologica.** Il testo rielabora in forma originale e professionale le informazioni emerse dal confronto critico delle fonti consultate. Quando il dato non appare pienamente univoco o richiede cautela, la relazione adotta formule prudenti e ne segnala i limiti interpretativi.

## Scheda sintetica del territorio

Voce	Informazione
Denominazione	Comune di Isca sullo Ionio
Provincia	Catanzaro
Contesto geografico	Costa ionica catanzarese, in rapporto diretto fra borgo collinare e marina
Superficie	23,39 km <sup>2</sup>
Popolazione	1.475 abitanti (dato richiamato nella relazione)
Altitudine casa comunale	188 m s.l.m.
Escursione altimetrica	Dal livello del mare fino a 1.107 m
Elementi identitari	Borgo storico, SS. Annunziata, San Marziale, museo della musica popolare, spiagge, paesaggio ionico
Chiave interpretativa	Destinazione di turismo lento, culturale, balneare e identitario



*Borgo storico e fascia costiera: le due anime complementari di Isca sullo Ionio.*

### 1. Introduzione

Isca sullo Ionio non è soltanto un piccolo comune della costa catanzarese: è un luogo a doppia anima, costruito nella relazione continua fra un borgo collinare e una marina affacciata sul mare, fra memoria storica e vita stagionale, fra segni religiosi, paesaggio mediterraneo e un senso di quiete che ancora oggi costituisce la sua cifra più riconoscibile. Le fonti consultate restituiscono l'immagine di un territorio minuto nelle dimensioni, ma sorprendentemente stratificato: un antico nucleo arroccato, una fascia costiera ampia e luminosa, tracce archeologiche in località Zagaglie, una tradizione religiosa viva e un patrimonio diffuso di vicoli, ruderi, palazzi, percorsi e pratiche locali.

### 2. Dove si trova Isca sullo Ionio e perché merita attenzione

Isca sullo Ionio si trova nella provincia di Catanzaro, sulla costa ionica meridionale, in un tratto che il materiale turistico regionale colloca nella cosiddetta Costa degli Aranci. I dati territoriali disponibili indicano una popolazione di 1.475 abitanti, una superficie di 23,39 km<sup>2</sup> e una casa comunale posta a 188 metri s.l.m.; il territorio comunale scende fino al livello del mare e risale fino a 1.107 metri, dato che rende immediatamente percepibile la natura verticale di questo spazio, sospeso fra spiaggia e rilievi interni.

Merita attenzione proprio per questa struttura duplice. Isca non si offre al visitatore come una località monacorde. Da un lato c'è il paese alto, con i segni della lunga durata storica, dei terremoti, delle migrazioni interne, delle chiese e dei palazzi; dall'altro c'è la marina, che nel Novecento ha conosciuto una crescita più marcata, anche per effetto del turismo balneare. In mezzo non c'è una frattura, ma un racconto: quello di una comunità che nel corso dei secoli si è spostata, adattata, ricostruita, tornando infine a vivere stabilmente anche il litorale da cui un tempo si era allontanata.

A rendere Isca particolarmente interessante è anche il suo posizionamento paesaggistico. Il centro storico è stato descritto nelle fonti patrimoniali nazionali come nucleo collinare e costiero sviluppato con andamento concentrico su un colle, sul versante orientale delle Serre, nella media valle del Salubro, in prossimità di Badolato, San Sostene e Sant'Andrea Apostolo dello Ionio. In termini turistici, questo significa mare vicino, colline alle spalle, viste ampie, luce costante e un equilibrio raro tra apertura costiera e protezione interna.

### 3. Le origini e la storia del comune

Sulle origini del luogo, dalle fonti consultate emerge un quadro convergente ma non del tutto uniforme. Il sito istituzionale del Comune afferma che Isca esisteva già in epoca romana, ma aveva origine sicuramente greca; colloca il primo insediamento nella marina, in località Zagaglie, dove il centro sarebbe stato chiamato Sanagasi, e aggiunge che recenti scoperte archeologiche avrebbero confermato l'origine del paese.

La documentazione archeologica accessibile online consente effettivamente di affermare con buona sicurezza la presenza, a Zagaglie, di un importante insediamento di età romana, incluso un sito identificato come villa, ma la fase più antica, propriamente greca, resta online più evocata dalle ricostruzioni storico-locali e istituzionali che documentata in modo esaustivo in un unico quadro scientifico aperto al pubblico. Il dato, dunque, richiede prudenza interpretativa: forte frequentazione antica sì; fondazione originaria greca, probabile secondo la tradizione storiografica locale e comunale, ma da trattare con rigore lessicale.

Le fonti convergono invece in modo molto più netto sul momento di formazione del borgo attuale. Sia il Comune sia il Catalogo dei Beni Culturali collegano il trasferimento verso l'altura alle incursioni saracene, verosimilmente tra alto medioevo e pieno medioevo. Gli abitanti di Sanagasi o Zagaglie si sarebbero ritirati sui rilievi dell'attuale centro storico, cercando protezione in una posizione meno esposta.

Il borgo che ne derivò condivise a lungo le vicende del casale di Badolato e passò attraverso differenti dominazioni e signorie: orbita bizantina, normanna, sveva, angioina, aragonese, spagnola; quindi vari passaggi feudali, dai Ruffo ai Borgia, ai Ravaschieri, ai Pinelli e ai Pignatelli di Belmonte secondo le principali schede storico-patrimoniali consultate.

Una ricostruzione locale di Italia Nostra segnala anche la menzione del borgo in un atto notarile del 1141 e il suo inserimento nella baronia di Badolato intorno al 1270. Questo dettaglio è plausibile e coerente con il quadro feudale restituito da altre fonti, ma va letto come apporto di una ricerca territoriale locale, non come unico riferimento archivistico nazionale. In ogni caso, il profilo storico che emerge è quello di un piccolo centro calabrese profondamente inserito nella trama dei casali ionici, più vicino alla storia minuta delle comunità e delle dipendenze feudali che alla monumentalità dei grandi poli urbani.

La storia moderna e contemporanea di Isca è segnata soprattutto dalla vulnerabilità sismica. Il patrimonio è ricordato come gravemente colpito dai terremoti del 1659 e del 1783; altre fonti aggiungono danni rilevanti nel 1905, mentre il Comune individua nel terremoto dell'11 maggio 1947 il vero spartiacque del Novecento, tale da distruggere buona parte del centro storico e da favorire, nella ricostruzione, un riequilibrio verso la marina.

Questo spiega perché Isca, oggi, vada letta come una comunità storica che ha cambiato baricentro senza perdere del tutto la memoria del suo nucleo originario. I due agglomerati urbani coesistono ancora, con popolazione fortemente sbilanciata a favore della marina. È un'informazione apparentemente semplice, ma decisiva: racconta una comunità che non ha cancellato il borgo, pur avendo spostato gran parte della vita quotidiana verso il piano e il mare.

## 4. Il paesaggio tra borgo, costa e natura

Se la storia spiega Isca, il paesaggio la rende immediatamente comprensibile. Le fonti insistono sulla natura collinare del centro storico, pur collocandolo in ambito costiero; il materiale regionale sulla Costa degli Aranci inserisce Isca fra le lunghe spiagge del versante ionico meridionale, associate a colline che degradano verso il mare. In altre parole, il territorio non va percepito come una semplice linea litoranea, ma come una fascia di passaggio: un luogo dove le alture non incombono sul mare, bensì vi scendono incontro con gradualità mediterranea.

In questo equilibrio sta una parte importante del suo fascino. Il mare non è isolato dal retroterra; il borgo non è chiuso su sé stesso. Le fonti comunali e territoriali parlano di spiagge, ma anche di faggio, leccio, abeti e pini; di costa, ma anche di paesaggio montano; di turismo balneare, ma pure di agricoltura, artigianato, mulini, cascate e percorsi naturalistici. È il tratto tipico di certi comuni ionici calabresi dove la bellezza non è soltanto marina, ma mista: fatta di sabbia e ulivi, di pendii, torrenti, pietra e vento.

**Il Cammino Basiliano** aiuta a leggere bene questa identità. La tappa Sant'Andrea Apostolo dello Ionio–Badolato passa per Isca e viene descritta come un percorso di paesaggi incontaminati, panorami vista mare, macchia mediterranea, fumare, borghi medievali e tracce basiliane. Non è un dettaglio marginale: colloca Isca dentro un sistema di mobilità lenta, spirituale e paesaggistica che valorizza non solo ciò che si vede, ma il modo in cui lo si attraversa.

Anche il Comune insiste su questa possibilità di fruizione: oltre al mare e alla costa sabbiosa, segnala un processo di valorizzazione del centro storico e di percorsi legati alle cascate e agli antichi mulini del torrente Valle Oscura. Qui il paesaggio non è sfondo, ma archivio: conserva tracce di lavoro, di approvvigionamento, di microeconomie e di rapporto fra acqua e comunità.



*Il mare ionico come spazio di contemplazione, esperienza e apertura paesaggistica.*

## 5. Le tradizioni, la memoria e l'identità culturale

Sul piano dell'identità religiosa, il riferimento principale è **San Marziale**, patrono del Comune, celebrato il **10 luglio**. La pagina istituzionale dedicata alla festa chiarisce con correttezza che la tradizione dei sette fratelli appartiene a una leggenda non suffragata da riscontri attendibili: un dettaglio importante, perché mostra un uso sobrio e consapevole della memoria devozionale.

Il Comune aggiunge che all'inizio del Settecento compaiono le prime prove scritte del culto e che ancora oggi, ogni sette anni, viene rappresentata **la Tragedia di San Marziale**, indicata come una delle poche tragedie agiografiche superstiti. In Isca, dunque, la religiosità non è soltanto calendario, ma forma di teatro civile e memoria comunitaria.

Accanto al patrono emergono altri poli simbolici: **la Chiesa di San Nicola Vescovo**, oggi chiesa parrocchiale secondo le banche dati ecclesiastiche, e **la Chiesa della Santissima Annunziata**, riconosciuta come principale emergenza storico-architettonica del paese, con il 1598 inciso su una campana del campanile. I ruderi della chiesa di San Giovanni, attestata almeno dal 1613, e il complesso di U Cantuni e San Gianni aggiungono una dimensione più remota e quasi archeologica al paesaggio devozionale locale.

L'identità culturale di Isca, però, non si esaurisce nel religioso. **Il Museo degli strumenti della musica popolare calabrese** conserva oltre sessanta strumenti e una mediateca costruita su decenni di ricerche sul campo dedicate a riti, feste, musiche e pratiche popolari. È un presidio culturale di rilievo superiore alle dimensioni del comune, perché collega Isca a un orizzonte più ampio: quello della memoria musicale calabrese, del patrimonio orale e delle culture festive del territorio.

In questa stessa linea si colloca il festival **L'Albero di Canto**, segnalato dal portale turistico regionale come manifestazione dedicata agli incontri musicali del Mediterraneo, e più in generale la programmazione culturale recente promossa per l'estate e il periodo natalizio. Questi eventi confermano che il borgo non vive solo di memoria, ma continua a essere usato come scena culturale. La tradizione, in altre parole, non è immobile: si rinnova attraverso feste, musica, presenza pubblica, ritorni stagionali e forme di riconoscimento comunitario.

## 6. I luoghi da vedere e da vivere

Il primo luogo da vedere è **il borgo storico** stesso. Il centro si presenta come insediamento concentrico adagiato su un colle; questa definizione tecnica coincide, in realtà, con una precisa esperienza visiva: case addossate, strade che seguono le curve di livello, scorci che si aprono gradualmente, margini costruiti che non cancellano l'orografia. È uno di quei paesi che si comprendono bene camminandolo, senza fretta.

All'interno del borgo, la **Chiesa SS. Annunziata** rappresenta il riferimento storico-architettonico più rilevante; seguono **i ruderi della chiesa di San Giovanni**, via Scesa Croci e la nicchia in pietra con la Madonna, che conferiscono alla parte alta del paese un tono insieme religioso e memoriale.

**I palazzi nobiliari**, soprattutto **Palazzo Romiti Cosentino e Palazzo Leuzzi**, restituiscono invece il volto civile del paese: portali in granito, motivi geometrici, bugne a punta di diamante, figure zoomorfe, terrazzi e stratificazioni ottocentesche.

Tra i luoghi più identitari rientra anche l'area di **U Cantuni e San Gianni**, valorizzata dal Cammino Basiliano e da ricerche territoriali locali: qui il rudere della chiesa rurale, il grande masso, il rapporto con la viabilità antica e la collocazione ai margini del tessuto abitato fanno percepire Isca non come semplice borgo panoramico, ma come paesaggio di soglia, dove il sacro e il rurale si toccano. La stessa ricerca locale segnala una **torretta** semicircolare inglobata nell'abitato, forse settecentesca, con funzione di controllo sulla valle. Anche in questo caso conviene usare prudenza: l'esistenza del manufatto è segnalata con chiarezza, la datazione resta più interpretativa.

Un altro luogo da vivere è il **Museo degli strumenti della musica popolare calabrese**, che per un visitatore interessato all'identità profonda della Calabria rappresenta molto più di una collezione: è una chiave di accesso alla cultura materiale e immateriale della regione.

Infine c'è la marina, con la fascia di spiaggia e il mare ionico. Le fonti comunali e territoriali parlano di costa lunga circa quattro chilometri, di sabbia fine e di un mare percepito come elemento centrale dell'ospitalità locale. È qui che il viaggio trova la sua seconda scena: non più il costruito storico, ma l'orizzonte aperto, la distensione della battaglia, il ritmo balneare, la luce lunga del mattino e del tardo pomeriggio.

## 7. Isca sullo Ionio come esperienza di viaggio

Visitare Isca oggi significa accettare un ritmo diverso. Non è il luogo della concentrazione monumentale spettacolare, né quello dell'intrattenimento continuo. È piuttosto una destinazione da abitare con misura: mattina di mare, salita al borgo nelle ore più calme, sosta davanti ai portali in granito, passaggio tra i ruderi, ascolto delle memorie locali, camminata sui percorsi che legano il paese alle sue acque e alle sue alture. Le fonti disponibili autorizzano proprio questa lettura: turismo balneare sì, ma anche cammini, valorizzazione del centro storico, percorsi dei mulini, agricoltura, musica popolare, patrimonio religioso.

Per chi cerca una Calabria autentica, Isca ha un pregio specifico: non costringe a scegliere fra mare e interiorità del paesaggio. Le due cose convivono. In poche ore si può passare dalla spiaggia al paese alto, da una dimensione quasi contemplativa a una più storica, da un'esperienza di luce a una di pietra.

Questa continuità è uno dei suoi maggiori valori turistici contemporanei, soprattutto dentro le logiche del turismo lento, identitario e sostenibile che le strategie territoriali recenti cercano di rafforzare.

Isca si presta bene anche a un turismo di contesto: può essere vissuta come tappa o base per esplorare un sistema più ampio che comprende Badolato, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, le Serre, i cammini, i paesaggi basiliani e il versante ionico catanzarese. Ma la sua forza sta nel non ridursi a semplice appoggio. Ha una fisionomia propria, fatta di misura, di discrezione e di un raro equilibrio tra presenza umana e apertura naturale.

## 8. Perché visitarlo oggi

Si visita Isca sullo Ionio, oggi, per almeno quattro ragioni. La prima è storica: il paese conserva un racconto di lunga durata che va dall'antico sito di Zagaglie alla formazione medievale del borgo, passando per feudi, terremoti, ricostruzioni e ritorno alla marina. La seconda è paesaggistica: pochi luoghi di questa fascia costiera tengono insieme con tanta naturalezza collina, mare, torrenti, vegetazione e luce. La terza è culturale: il culto di San Marziale, la Tragedia, il museo musicale, le feste e i percorsi di valorizzazione fanno di Isca un luogo ancora capace di produrre significato, non solo consumo turistico. La quarta è esperienziale: qui si può ancora immaginare un viaggio non rumoroso, non seriale, non superficiale.

C'è poi una ragione più sottile. Le strategie territoriali recenti che coinvolgono Isca parlano di contrasto allo spopolamento, rafforzamento dell'attrattività, turismo sostenibile e valorizzazione delle risorse locali. Questo significa che visitare luoghi come Isca non è soltanto un piacere individuale: può diventare anche un gesto coerente con una geografia fragile ma ricca di potenzialità, dove il turismo migliore è quello che riconosce, rispetta e sostiene la qualità lenta dei territori.

## 9. Conclusione emozionale e ispirazionale

Isca sullo Ionio è uno di quei luoghi che non hanno bisogno di alzare la voce per farsi ricordare. La sua forza non sta nell'eccesso, ma nella continuità silenziosa tra le cose: il mare e il colle, il borgo e la marina, la pietra e la luce, la devozione e la vita quotidiana, il paesaggio e la memoria. Dalle fonti consultate emerge un paese che ha conosciuto spostamenti, ferite, ricostruzioni, ma che non ha perso la propria riconoscibilità.

Per questo Isca non invita a una visita frettolosa. Invita piuttosto a fermarsi, a guardare con lentezza, a lasciarsi accompagnare dai segni minuti: una campana del 1598, un rudere fuori le mura, un portale in granito, una strada che scende verso il mare, un festival che riaccende il borgo, un tratto di spiaggia che al mattino sembra sospeso. In una Calabria spesso cercata per immagini forti e immediate, Isca offre qualcosa di più raro: una bellezza che cresce nella durata, e che proprio per questo lascia il desiderio autentico di tornare.

## Allegato fonti web, documentari e video consultati

**Struttura dell'allegato.** Le fonti sono organizzate per tipologia e accompagnate da una breve valutazione di utilità e attendibilità, al fine di rendere trasparente il percorso documentale che sostiene la relazione.

### A. Fonti istituzionali

#### 1) La nostra storia

<b>Ente o sito</b>	Comune di Isca sullo Ionio
<b>Link</b>	<a href="https://www.comune.iscasulloionio.cz.it/Novita/Notizie/La-nostra-storia">https://www.comune.iscasulloionio.cz.it/Novita/Notizie/La-nostra-storia</a>
<b>Tipologia</b>	Pagina istituzionale comunale
<b>Breve descrizione</b>	Ricostruzione sintetica della storia locale, delle origini in Zagaglie/Sanagasi, dello spostamento sul colle, del culto di San Marziale e del terremoto del 1947.
<b>Utilità concreta</b>	Fonte base ufficiale per la struttura narrativa storica del comune.

#### 2) Festa del Santo Patrono

<b>Ente o sito</b>	Comune di Isca sullo Ionio
<b>Link</b>	<a href="https://www.comune.iscasulloionio.cz.it/Vivere-il-comune/Eventi/Festa-del-Santo-Patrono">https://www.comune.iscasulloionio.cz.it/Vivere-il-comune/Eventi/Festa-del-Santo-Patrono</a>
<b>Tipologia</b>	Pagina istituzionale su evento e religiosità locale
<b>Breve descrizione</b>	Identifica San Marziale come patrono, ne indica la data di festa e chiarisce che la leggenda dei sette fratelli non è storicamente suffragata.
<b>Utilità concreta</b>	Utile per distinguere fra devozione locale e dato storicamente verificabile.

#### 3) Centro storico, collinare, costiero, concentrico, Isca sullo Ionio

<b>Ente o sito</b>	Catalogo Generale dei Beni Culturali – Ministero della Cultura
<b>Link</b>	<a href="https://catalogo.beniculturali.it/detail/ArchitecturalOrLandscapeHeritage/1800174456">https://catalogo.beniculturali.it/detail/ArchitecturalOrLandscapeHeritage/1800174456</a>
<b>Tipologia</b>	Scheda nazionale di bene culturale
<b>Breve descrizione</b>	Descrive impianto del centro storico, emergenze architettoniche, contesto ambientale, feudalità e danni sismici.
<b>Utilità concreta</b>	Fonte ad alta attendibilità per patrimonio storico-architettonico e inquadramento territoriale.

#### 4) Museo degli strumenti della musica popolare calabrese

<b>Ente o sito</b>	Ministero della Cultura
<b>Link</b>	<a href="https://cultura.gov.it/luogo/museo-degli-strumenti-della-musica-popolare-calabrese">https://cultura.gov.it/luogo/museo-degli-strumenti-della-musica-popolare-calabrese</a>
<b>Tipologia</b>	Scheda ministeriale di luogo della cultura
<b>Breve descrizione</b>	Presenta il museo di Isca, la collezione di oltre 60 strumenti e la mediateca.
<b>Utilità concreta</b>	Fondamentale per documentare il rilievo culturale e musicale del comune.

#### 5) Cammino Basiliano – tappa 46

<b>Ente o sito</b>	Cammino Basiliano
<b>Link</b>	<a href="https://www.camminobasiliano.it/cammino/46-s-andrea-apostolo-dello-ionio-badolato/">https://www.camminobasiliano.it/cammino/46-s-andrea-apostolo-dello-ionio-badolato/</a>
<b>Tipologia</b>	Fonte territoriale e culturale ufficiale
<b>Breve descrizione</b>	Descrive la tappa che attraversa Isca, i panorami vista mare, la macchia mediterranea e i ruderi con tracce basiliane.
<b>Utilità concreta</b>	Decisiva per leggere Isca in chiave di cammino, paesaggio e turismo lento.

#### 6) Cammino Basiliano – Regione Calabria

<b>Ente o sito</b>	Regione Calabria
<b>Link</b>	<a href="https://www.regione.calabria.it/cultura-turismo-ed-eventi/catasto-dei-cammini-di-calabria/cammino-basiliano-2/">https://www.regione.calabria.it/cultura-turismo-ed-eventi/catasto-dei-cammini-di-calabria/cammino-basiliano-2/</a>
<b>Tipologia</b>	Pagina istituzionale regionale
<b>Breve descrizione</b>	Colloca il Cammino Basiliano dentro l'offerta culturale e spirituale della Calabria.
<b>Utilità concreta</b>	Rafforza il valore istituzionale del contesto escursionistico e identitario.

#### 7) Il mare e le coste – PDF regionale

<b>Ente o sito</b>	Calabria Straordinaria / Regione Calabria
<b>Link</b>	<a href="https://calabriastroordinaria.it/storage/files/04_IL%20MARE%20E%20LE%20COSTE_IT.pdf">https://calabriastroordinaria.it/storage/files/04_IL%20MARE%20E%20LE%20COSTE_IT.pdf</a>
<b>Tipologia</b>	Documento turistico-istituzionale regionale
<b>Breve descrizione</b>	Inserisce Isca tra le lunghe spiagge della Costa degli Aranci.
<b>Utilità concreta</b>	Utile per il quadro paesaggistico e balneare.

## 8) Dati territoriali e demografici

<b>Ente o sito</b>	Tuttitalia / dati di derivazione ISTAT
<b>Link</b>	<a href="https://www.tuttitalia.it/calabria/68-isca-sullo-ionio/">https://www.tuttitalia.it/calabria/68-isca-sullo-ionio/</a>
<b>Tipologia</b>	Scheda statistico-amministrativa
<b>Breve descrizione</b>	Fornisce popolazione, superficie, altitudine, quote minime e massime e dualità borgo-marina.
<b>Utilità concreta</b>	Base sintetica per l'inquadramento quantitativo del comune.

## 9) OttomilaCensus – dinamica demografica

<b>Ente o sito</b>	ISTAT
<b>Link</b>	<a href="https://ottomilacensus.istat.it/sottotema/079/079063/1/">https://ottomilacensus.istat.it/sottotema/079/079063/1/</a>
<b>Tipologia</b>	Fonte statistica ufficiale
<b>Breve descrizione</b>	Restituisce serie censuarie e densità demografica.
<b>Utilità concreta</b>	Utile per leggere la scala comunitaria e la fragilità demografica.

## B. Fonti storico-culturali e divulgative

### 1) Isca sullo Ionio – Italia Nostra Soverato Guardavalle

<b>Autore o sito</b>	Italia Nostra Soverato Guardavalle
<b>Link</b>	<a href="https://ferraro-srl.it/italianostra/index.php?Itemid=503&amp;iccaldate=2024-06-1&amp;id=184&amp;layout=blog&amp;option=com_content&amp;view=category">https://ferraro-srl.it/italianostra/index.php?Itemid=503&amp;iccaldate=2024-06-1&amp;id=184&amp;layout=blog&amp;option=com_content&amp;view=category</a>
<b>Tipologia</b>	Ricerca territoriale e divulgazione culturale locale
<b>Sintesi del contributo</b>	Offre dettagli su archeologia diffusa, atto del 1141, terremoto del 1947, ruderi di San Giovanni e torretta.
<b>Attendibilità stimata</b>	Medio-alta per il forte radicamento territoriale; da usare confrontandola con fonti istituzionali.

### 2) La via dei mulini a Isca sullo Ionio

<b>Autore o sito</b>	Italia Nostra nazionale
<b>Link</b>	<a href="https://www.italianostra.org/news/la-via-dei-mulini-a-isca-sullo-ionio/">https://www.italianostra.org/news/la-via-dei-mulini-a-isca-sullo-ionio/</a>
<b>Tipologia</b>	News culturale / webinar
<b>Sintesi del contributo</b>	Documenta l'esistenza di un percorso riconosciuto e discusso pubblicamente sugli antichi mulini di Isca.
<b>Attendibilità stimata</b>	Medio-alta.

### 3) Villa in località Zagaglie

<b>Autore o sito</b>	beniabbandonati.cultura.gov.it
<b>Link</b>	<a href="https://beniabbandonati.cultura.gov.it/beni/villa-i-sec-a-c-ii-sec-d-c-in-localita-zagaglie-isca-sullo-ionio-cz/">https://beniabbandonati.cultura.gov.it/beni/villa-i-sec-a-c-ii-sec-d-c-in-localita-zagaglie-isca-sullo-ionio-cz/</a>
<b>Tipologia</b>	Scheda ministeriale / patrimonio archeologico
<b>Sintesi del contributo</b>	Richiama la rilevanza della villa romana di Zagaglie.
<b>Attendibilità stimata</b>	Alta.

### 4) Scavi in loc. Zagaglie

<b>Autore o sito</b>	Accademia / contributo archeologico diffuso online
<b>Link</b>	<a href="https://www.academia.edu/37358244/ISCA_SULLO_IONIO_CALABRIA_ITALIA_SCAVI_IN_LOC_ZAGAGLIE">https://www.academia.edu/37358244/ISCA_SULLO_IONIO_CALABRIA_ITALIA_SCAVI_IN_LOC_ZAGAGLIE</a>
<b>Tipologia</b>	Mirror di contributo scientifico
<b>Sintesi del contributo</b>	Segnala indagini su una pars rustica di villa romana con uso tra I e V secolo d.C.
<b>Attendibilità stimata</b>	Medio-alta sul contenuto scientifico, ma da usare con prudenza per il canale di diffusione.

### 5) Nuova Archeologia – PDF

<b>Autore o sito</b>	Gruppi Archeologici d'Italia
<b>Link</b>	<a href="https://gruppiarcheologici.org/wp-content/uploads/2013/11/na_5-4.pdf">https://gruppiarcheologici.org/wp-content/uploads/2013/11/na_5-4.pdf</a>
<b>Tipologia</b>	PDF divulgativo-archeologico
<b>Sintesi del contributo</b>	Colloca la nascita dell'insediamento di Zagaglie in età augustea e ne sottolinea la funzione produttiva.
<b>Attendibilità stimata</b>	Medio-alta.

### 6) BEWEB – chiese di Isca

<b>Autore o sito</b>	CEI – BeWeB
<b>Link</b>	<a href="https://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/82530/Chiesa+di+San+Nicola+Vescovo">https://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/82530/Chiesa+di+San+Nicola+Vescovo</a>
<b>Tipologia</b>	Banca dati ecclesiastica
<b>Sintesi del contributo</b>	Conferma l'esistenza e la classificazione ecclesiale dei principali edifici religiosi del paese.

<b>Attendibilità stimata</b>	Alta per identificazione e censimento.
------------------------------	--

## C. Fonti turistiche e territoriali

### 1) Isca sullo Ionio – GAL Serre Calabresi

<b>Sito</b>	GAL Serre Calabresi
<b>Link</b>	<a href="https://www.galserrecalabresi.it/i-comuni/isca-sullo-ionio/">https://www.galserrecalabresi.it/i-comuni/isca-sullo-ionio/</a>
<b>Focus principale</b>	Sintesi storico-turistica del comune
<b>Elementi utili</b>	Rapporto mare-montagna, Sanagasi, palazzi nobiliari, Annunziata, costa di circa 4 km.

### 2) Strategia SNAI – Versante Ionico Serre

<b>Sito</b>	GAL Serre Calabresi
<b>Link</b>	<a href="https://www.galserrecalabresi.it/snai-strategia-area-interna-versante-ionico-serre/">https://www.galserrecalabresi.it/snai-strategia-area-interna-versante-ionico-serre/</a>
<b>Focus principale</b>	Valorizzazione, turismo sostenibile, contrasto allo spopolamento
<b>Elementi utili</b>	Utile per leggere Isca dentro una strategia contemporanea di rilancio territoriale.

### 3) Estate ad Isca sullo Ionio

<b>Sito</b>	Calabria Straordinaria
<b>Link</b>	<a href="https://calabriastroordinaria.it/eventi/estate-ad-isca-sullo-ionio">https://calabriastroordinaria.it/eventi/estate-ad-isca-sullo-ionio</a>
<b>Focus principale</b>	Programmazione estiva
<b>Elementi utili</b>	Dimostra l'uso turistico-culturale contemporaneo del paese.

### 4) Natale a Isca sullo Ionio

<b>Sito</b>	Calabria Straordinaria
<b>Link</b>	<a href="https://calabriastroordinaria.it/eventi/natale-a-isca-sullo-ionio">https://calabriastroordinaria.it/eventi/natale-a-isca-sullo-ionio</a>
<b>Focus principale</b>	Eventi stagionali
<b>Elementi utili</b>	Evidenzia la continuità della vita pubblica oltre il periodo balneare.

### 5) L'Albero di Canto

<b>Sito</b>	Calabria Straordinaria
<b>Link</b>	<a href="https://calabriastroordinaria.it/eventi/lalbero-di-canto">https://calabriastroordinaria.it/eventi/lalbero-di-canto</a>

<b>Focus principale</b>	Festival musicale nel borgo
<b>Elementi utili</b>	Rafforza la dimensione identitaria, musicale e mediterranea di Isca.

## D. Video, documentari, reportage e contenuti audiovisivi

### 1) Isca Sullo Ionio (CZ) - Lo storico Borgo e Lanzari (2019)

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=OtthGYCZ0ks">https://www.youtube.com/watch?v=OtthGYCZ0ks</a>
<b>Autore o ente</b>	Raffaele Cosentino
<b>Tema principale</b>	Borgo storico e memoria locale
<b>Utilità</b>	Molto utile per visualizzare l'impianto del borgo e il tono narrativo della memoria locale.

### 2) VISITA IL BORGO

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=03PxQihil88">https://www.youtube.com/watch?v=03PxQihil88</a>
<b>Autore o ente</b>	Iniziativa Pro Loco / canale locale
<b>Tema principale</b>	Promozione civica del borgo
<b>Utilità</b>	Utile per capire come la comunità presenta se stessa ai visitatori.

### 3) Spiagge di Isca sullo Ionio e Sant'Andrea Apostolo

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=DsZvtM7RQaU">https://www.youtube.com/watch?v=DsZvtM7RQaU</a>
<b>Autore o ente</b>	Video drone
<b>Tema principale</b>	Paesaggio costiero
<b>Utilità</b>	Molto utile per comprendere visivamente la fascia litoranea e il rapporto con il mare.

### 4) ISCA SULLO IONIO, FESTA DEL PATRONO SAN MARZIALE

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=HypHZkkHoY8">https://www.youtube.com/watch?v=HypHZkkHoY8</a>
<b>Autore o ente</b>	SALCOS / S1 Notizie
<b>Tema principale</b>	Festa patronale

<b>Utilità</b>	Utile per la dimensione devozionale e comunitaria.
----------------	--

## 5) ISCA SULLO IONIO: FESTA DI MARIA SS. ANNUNZIATA

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=b5S4TJ1zN9Y">https://www.youtube.com/watch?v=b5S4TJ1zN9Y</a>
<b>Autore o ente</b>	SALCOS
<b>Tema principale</b>	Processione e incoronazione della sacra effigie
<b>Utilità</b>	Utile per comprendere la liturgia pubblica e il ruolo della SS. Annunziata.

## 6) Isca Sullo Ionio - Romana e Medioevale

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=_FExvCmAUv8">https://www.youtube.com/watch?v=_FExvCmAUv8</a>
<b>Autore o ente</b>	Canale locale
<b>Tema principale</b>	Archeologia e storia
<b>Utilità</b>	Interessante per una restituzione visiva del nesso fra Zagaglie e borgo medievale.

## 7) Isca Sullo Ionio (CZ). 70° Terremoto

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=vVHXdt85roE">https://www.youtube.com/watch?v=vVHXdt85roE</a>
<b>Autore o ente</b>	Canale locale
<b>Tema principale</b>	Memoria del terremoto del 1947
<b>Utilità</b>	Rilevante per la memoria collettiva del trauma sismico.

## 8) Isca Sullo Ionio (CZ) - 70° Terremoto: Affidamento a San...

<b>Piattaforma o canale</b>	YouTube
<b>Link</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=LoL_ew26RqM">https://www.youtube.com/watch?v=LoL_ew26RqM</a>
<b>Autore o ente</b>	Canale locale
<b>Tema principale</b>	Commemorazione e religiosità civile
<b>Utilità</b>	Utile per collegare devozione, terremoto e identità comunitaria.

## E. Tabella finale di confronto critico

Fonte	Tema trattato	Attendibilità	Informazioni principali	Criticità o divergenze	Uso nella relazione
<b>Comune di Isca – La nostra storia</b>	Origini, spostamento del borgo, San Marziale, 1947	Alta	Sanagasi/Zagaglie, ritiro sui rilievi, doppio centro borgo-marina	Origine greca affermata; la documentazione archeologica accessibile è più netta sulla fase romana	Impianto storico-narrativo principale
<b>Catalogo Beni Culturali</b>	Centro storico e patrimonio	Alta	Annunziata, San Giovanni, palazzi, contesto territoriale, feudalità, terremoti	Insiste sul ciclo sismico lungo più che sul 1947	Base per patrimonio e lettura del borgo
<b>MiC – Museo strumenti musica popolare</b>	Cultura materiale e immateriale	Alta	Museo, strumenti, mediateca, riti e musiche	Nessuna criticità rilevante	Sezione identità culturale
<b>Cammino Basiliano</b>	Paesaggio e turismo lento	Alta	Tappa con Isca, panorami mare, macchia mediterranea, tracce basiliane	Non è fonte storica completa del comune, ma di contesto territoriale	Sezione viaggio esperienziale
<b>Tuttitalia / ISTAT</b>	Dati quantitativi e geografia	Medio-alta	Popolazione, superficie, altitudine, min/max, borgo/marina	Fonte secondaria che rielabora dati ISTAT	Inquadramento territoriale
<b>Italia Nostra locale</b>	Ricerca locale e beni diffusi	Medio-alta	Torretta, San Giovanni, atto 1141, terremoto 1947, archeologia diffusa	Alcuni dettagli vanno trattati come ricostruzioni territoriali da confrontare	Approfondimenti e memoria locale
<b>Fonti archeologiche su Zagaglie</b>	Antichità e villa romana	Alta / medio-alta	Presenza di insediamento romano, villa, scavi	Non chiariscono da sole tutta la fase greca evocata dalle fonti comunali	Sezione origini
<b>Calabria Straordinaria / GAL / SNAI</b>	Valorizzazione territoriale contemporanea	Medio-alta	Eventi, festival, turismo sostenibile, promozione territoriale	Taglio promozionale, da integrare con fonti storiche	Sezioni “oggi” e “perché visitarlo”

## Elenco separato di documentari, video, reportage e contenuti audiovisivi

Contenuto audiovisivo	Link	Utilità
Borgo storico	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=OtthGYCZ0ks">https://www.youtube.com/watch?v=OtthGYCZ0ks</a>	Immagini del paese alto e atmosfera del centro storico.
Visita il Borgo / Pro Loco	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=03PxQihil88">https://www.youtube.com/watch?v=03PxQihil88</a>	Taglio promozionale-civico e percezione comunitaria di Isca.
Spiagge e costa in drone	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=DsZvtM7RQaU">https://www.youtube.com/watch?v=DsZvtM7RQaU</a>	Comprensione visiva del litorale e della relazione col mare.
Festa di San Marziale	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=HypHZkkHoY8">https://www.youtube.com/watch?v=HypHZkkHoY8</a>	Devozione patronale e vissuto collettivo.
Festa della SS. Annunziata	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=b5S4TJ1zN9Y">https://www.youtube.com/watch?v=b5S4TJ1zN9Y</a>	Calendario religioso locale.
Isca Romana e Medioevale	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=FEVxCmAUv8">https://www.youtube.com/watch?v=FEVxCmAUv8</a>	Collegamento fra archeologia e racconto storico.
Memoria del terremoto del 1947	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=vVHXdt85roE">https://www.youtube.com/watch?v=vVHXdt85roE</a>	Trauma storico e memoria civile.
Affidamento a San Marziale	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=LoL_ew26RqM">https://www.youtube.com/watch?v=LoL_ew26RqM</a>	Rapporto fra storia sismica e identità religiosa.

### Sintesi finale utilizzabile per brochure, sito o landing page

Isca sullo Ionio è un piccolo luogo della costa ionica calabrese dove il mare e il borgo dialogano ancora con naturalezza. Il paese conserva una storia antica, legata a Zagaglie, al trasferimento sul colle e a secoli di memoria religiosa e civile. Tra vicoli, palazzi nobiliari, ruderi, chiese e panorami sullo Ionio, Isca offre un'esperienza autentica e misurata. La sua identità vive nel culto di San Marziale, nella SS. Annunziata, nella musica popolare e nei racconti della comunità. La marina regala spiagge luminose e quiete mediterranea; il borgo restituisce profondità, pietra e silenzio. I percorsi del Cammino Basiliano e la via dei mulini rafforzano il valore di un turismo lento e contemplativo. Qui la Calabria non si impone con il clamore, ma si lascia scoprire con eleganza. Isca sullo Ionio è una destinazione per chi cerca pace, paesaggio, memoria e verità del luogo. È un invito a rallentare, a guardare meglio, a vivere il territorio con rispetto. Ed è proprio questa misura discreta a renderlo memorabile.